

# Area Interna Media Valle del Tevere

---

SPAZI E ATTRATTORI CULTURALI

Comune di  
Acquasparta

---

---

Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione  
degli spazi attualmente non fruibili di Palazzo Cesi

## Relazione intervento



Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione degli spazi attualmente non fruibili di Palazzo Cesi

### **Premessa**

Il comune di Acquasparta sta portando avanti interventi di riqualificazione, restauro e valorizzazione di Palazzo Cesi, che rientrano in un'azione più ampia, promossa dal Comune stesso, avviata mediante il Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico e del suo territorio.

In quella fase di programmazione il Comune di Acquasparta aveva già individuato Palazzo Cesi, come un intervento strategico di scala sovra comunale, che avrebbe inciso sulla rigenerazione del centro storico e contribuito ad una maggiore attrattività territoriale, data la sua portata e visto il suo significato, quale attrattore culturale di valenza regionale e sovra regionale.

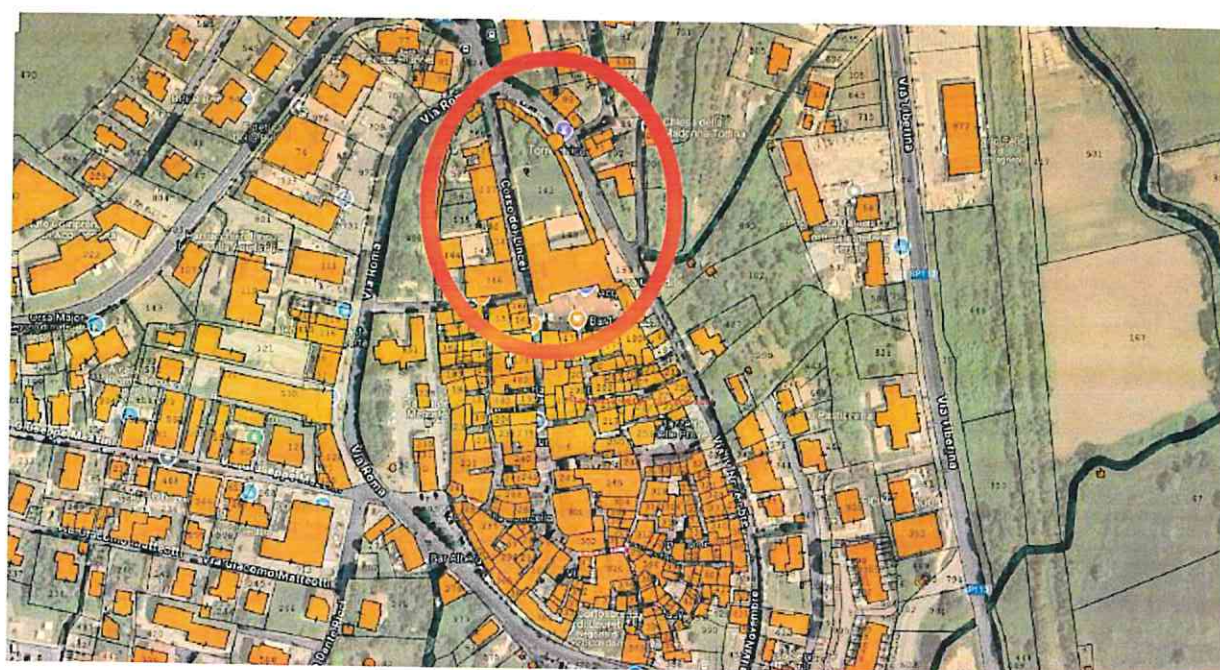
In questo senso il Comune di Acquasparta ha messo in atto tutte le procedure per assumere un ruolo di promotore, attuatore e gestore di una serie di interventi che consentissero il perseguimento degli obiettivi più generali. L'avvio di tali procedure ha coinciso con la stipula di una convenzione onerosa con l'Ente proprietario, L'Università degli Studi di Perugia, convenzione che si è stipulata nel 2014, grazie alla quale il Comune di Acquasparta ha potuto promuovere e avanzare una serie di progettualità riferite alla rimessa in funzione, al restauro, alla valorizzazione dello stesso, grazie alle quali ha potuto accedere ad una serie di finanziamenti regionali e comunitari, con i rispettivi cofinanziamenti comunali, ed ha provveduto all'attuazione dei rispettivi interventi.

Le progettualità promosse, avviate e attuate e in corso di esecuzione, rispondono tutte ad un medesimo "disegno":

- prospettive di rigenerazione urbana nel contesto del centro storico di Acquasparta, di cui il complesso monumentale ne costituisce una buona porzione in termini di estensione e in termini di significato storico-simbolico;
- percorsi di rigenerazione territoriale data la sua valenza di attrattore culturale regionale e nazionale. Le opere fin qui attuate hanno riguardato principalmente opere di restauro e risanamento conservativo, opere necessarie al riavvio e alla riapertura del Palazzo per essere fruito, utilizzato e messo al sicuro da fenomeni degenerativi che stavano avanzando e mettendo a rischio la sua integrità fisica e funzionale. A tali opere sono state fin da subito affiancate anche opere di valorizzazione del complesso medesimo, una fra tutte il potenziamento della performance riferita al concetto di accessibilità. In tal senso si evidenzia che non si è proceduto solamente con una generica messa a norma rispetto all'accessibilità fisica come adeguamento normativo al concetto di superamento delle barriere architettoniche, ma si è provveduto, oltre a garantirne la fruibilità ai sensi di legge, ad attuare un intervento di accessibilità connesso al "sistema centro storico" e connesso all'idea che l'accessibilità è anche un progetto culturale di riappropriazione di un bene comune, che per essere tale deve prevedere la possibilità di farlo conoscere, farlo attraversare fisicamente al fine di rilanciarne un percorso di consapevolezza del bene, delle sue origini e del suo rapporto con la storia passata, presente e futura della comunità medesima;
- dal punto di vista dell'uso del bene, il Comune di Acquasparta ha da tempo avviato un ricco programma di attività a testimonianza della volontà e della determinazione nel restituire il bene alla comunità e ai visitatori.



## Stato di fatto

[illegible]



Il piano seminterrato presenta uno sviluppo lineare: si entra nel cunicolo del Palazzo, si arriva alle cantine, poi alla cisterna e infine il percorso porta alla Sala della colonna, con uscita sulla corte del Palazzo. Gli spazi oggetto di intervento attualmente non risultano fruibili.

### **Interventi di progetto**

Gli interventi oggetto del presente intervento, consistenti in opere di manutenzione straordinaria, riguardano la ristrutturazione dei locali siti al piano seminterrato, con relativo miglioramento dell'accesso agli stessi, al fine di renderli pienamente fruibili e visitabili. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso guidato con guide esperte per la visita dei luoghi sotterranei del Palazzo, che riguardano la storia del Principe Cesi e dei suoi accademici residenti nel Palazzo.

L'intento è quello di ripercorrere gli spazi segreti del Palazzo e riaprire al pubblico un percorso emozionale molto interessante.

Per fare questo si prevede la messa in sicurezza totale dei luoghi, e la ristrutturazione conservativa dove strettamente necessaria, la realizzazione di impianti di illuminazione e di luci di sicurezza, di telecamere e segnali, per tutto il percorso.

Inoltre in una seconda fase è previsto l'inserimento di spazi immersivi narrativi e in modalità gaming tipologia "escape room".

La durata del percorso è pari a 60 minuti: si entra nel cunicolo del Palazzo, si arriva alle cantine con le sale destinate a esposizioni archeologiche e alla storia della "testa murata", la visita alla cisterna dei massoni e infine il percorso porta alla Sala della colonna del rito iniziatico, con uscita sulla corte del Palazzo da dove si può, volendo, continuare la visita al Palazzo, per una visita di 45 minuti al centro esperienziale e di 30 minuti alla sala immersiva sulle Api.

Sinteticamente le opere previste ricomprendono le seguenti voci di spesa:

- 1) ISOLAMENTI, COIBENTAZIONI E IMPERMEABILIZZAZIONI: verranno sistemate le pareti, prevedendo idonei trattamenti isolanti, intonaci e/o rivestimenti, al fine di garantire una sicura e idonea accessibilità, migliorando il comfort termo-igrometrico;
- 2) FINITURE INTERNE: verranno adeguati gli spazi (sale e cunicoli) per renderli idonei e rispettosi delle normative vigenti, in modo da garantire un numero di locali adeguati al potenziale numero di utenti fruitori della struttura;
- 3) REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO: gli spazi necessitano di idoneo impianto elettrico, essendone al momento sprovvisti, da conformare alle attività che vi si svolgeranno;
- 4) INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE: nei vari locali e spazi verrà installata l'illuminazione, attraverso l'utilizzo del led, finalizzata anche a valorizzare singoli e puntuali elementi, perseguendo obiettivi oltre che di incremento della funzionalità, anche di miglioramento estetico;
- 5) ALLESTIMENTO DI SALE POLIFUNZIONALI: verranno attrezzati gli spazi e i locali per garantirne la dotazione necessaria alla visita;
- 6) INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INFORMATIVA: gli interventi vertono in particolare sul garantire un'informazione minima, accurata e di accompagnamento alla visita, al fine di garantire un'accessibilità di tipo universale.

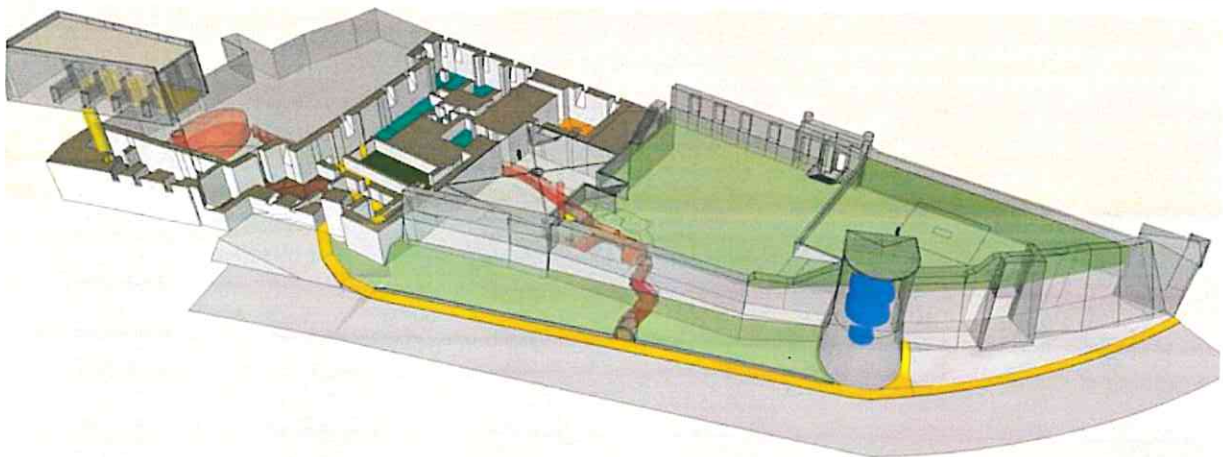
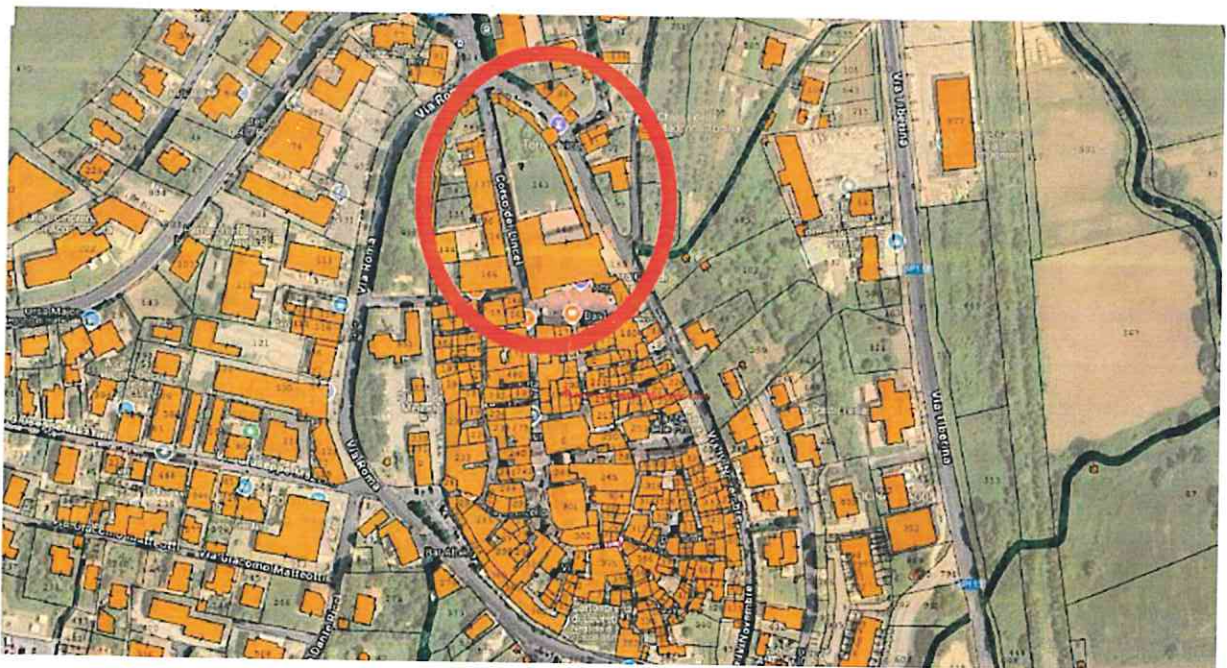


## Finalità del progetto

Il presente progetto, visti gli interventi previsti, persegue l'obiettivo primario di ampliare la tipologia e la varietà di attività, in modo da implementare e garantire spazi e attrezzature per perseguire la conoscenza completa, emozionale e interattiva di Palazzo Cesi. Parimenti, si persegue anche la finalità di recupero di zone inutilizzate del palazzo stesso, nonché di miglioramento funzionale degli spazi. Gli spazi saranno organizzati ed attrezzati in modo da adattarli facilmente anche ad ulteriori funzioni, rendendoli interscambiabili, versatili e polivalenti. Allo stesso tempo, si amplia il target relativo al numero di utenti fruitori del Palazzo.

Il progetto risulta sostenibile, in termini di spesa di investimento, con le risorse definite nel riparto dei fondi destinati all'area interna; risulta, altresì, sostenibile nella fase successiva, in quanto la gestione del Palazzo risulta affidata e gli spazi e i cunicoli potrebbero essere gestiti, con lo stesso affidamento, ampliando le esperienze e le attività con strutture più performanti e con nuovi spazi.

## Allegati

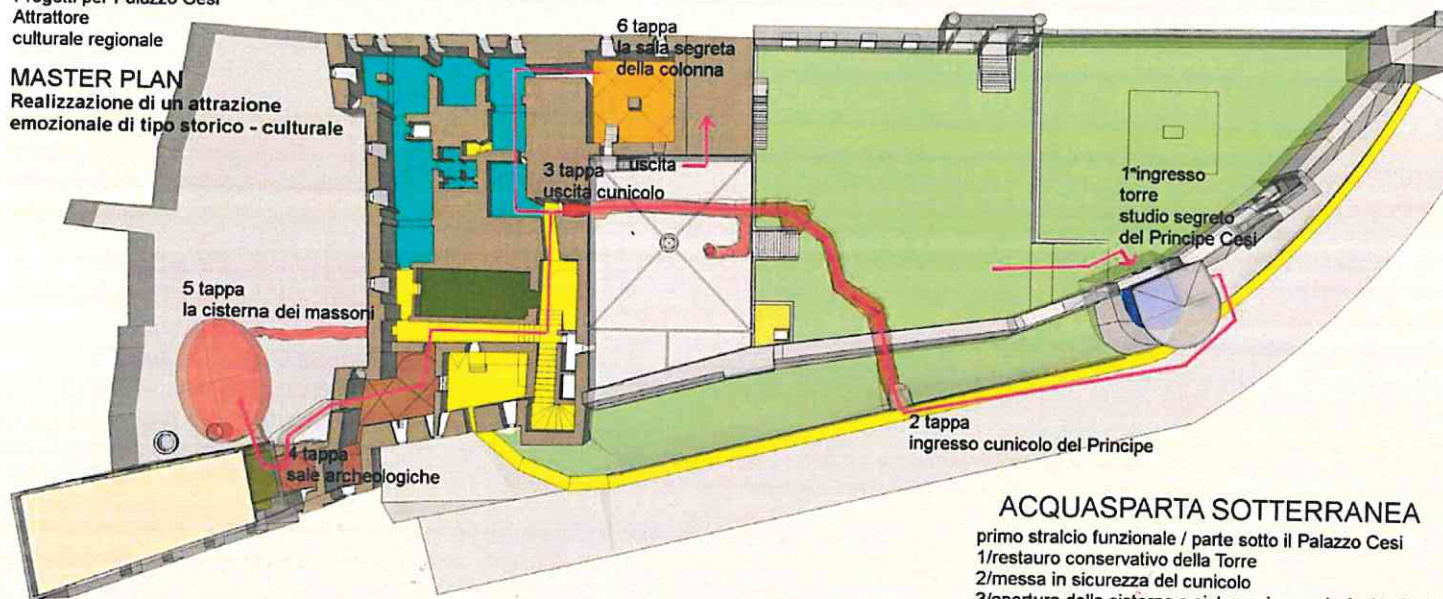




## Allegati

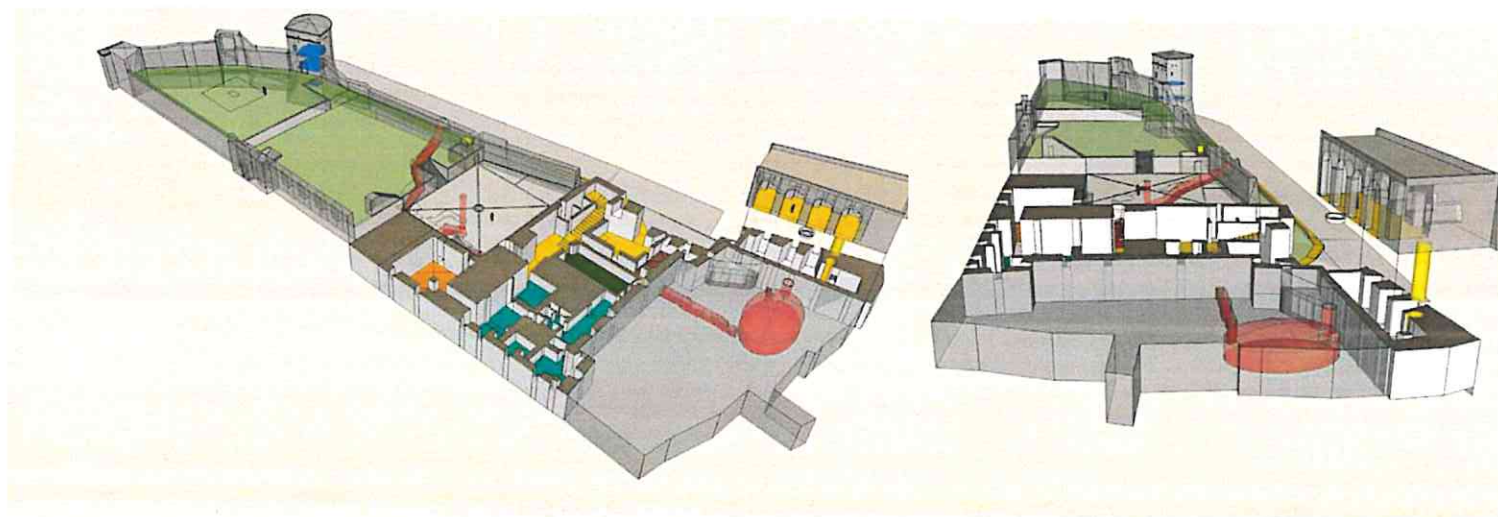
Comune di Acquasparta  
Progetti per Palazzo Cesi  
Attrattore  
culturale regionale

**MASTER PLAN**  
Realizzazione di un'attrazione  
emozionale di tipo storico - culturale



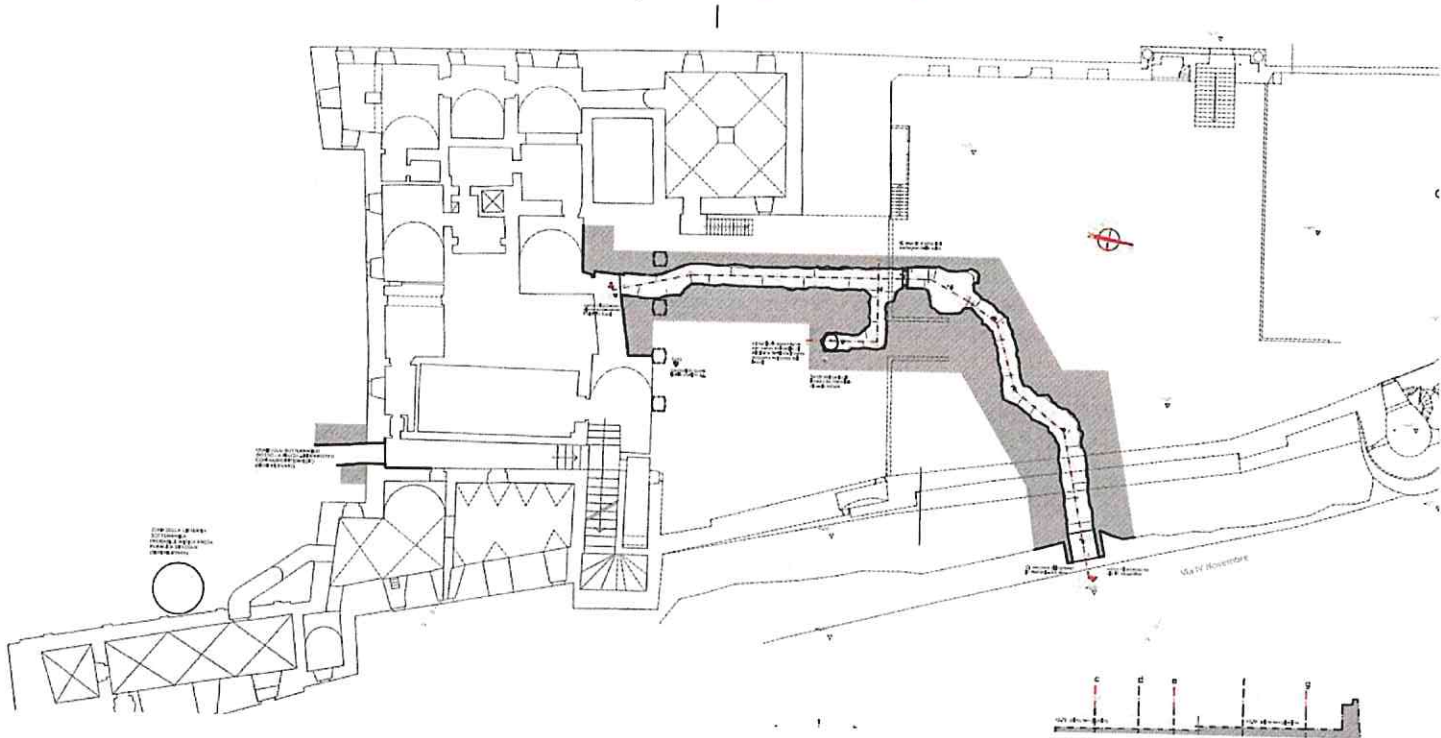
### ACQUASPARTA SOTTERRANEA

primo stralcio funzionale / parte sotto il Palazzo Cesi  
1/restauro conservativo della Torre  
2/messa in sicurezza del cunicolo  
3/apertura della cisterna e sistemazione sala Archeologica  
4/pulizia e sistemazione delle sale e della sala della colonna

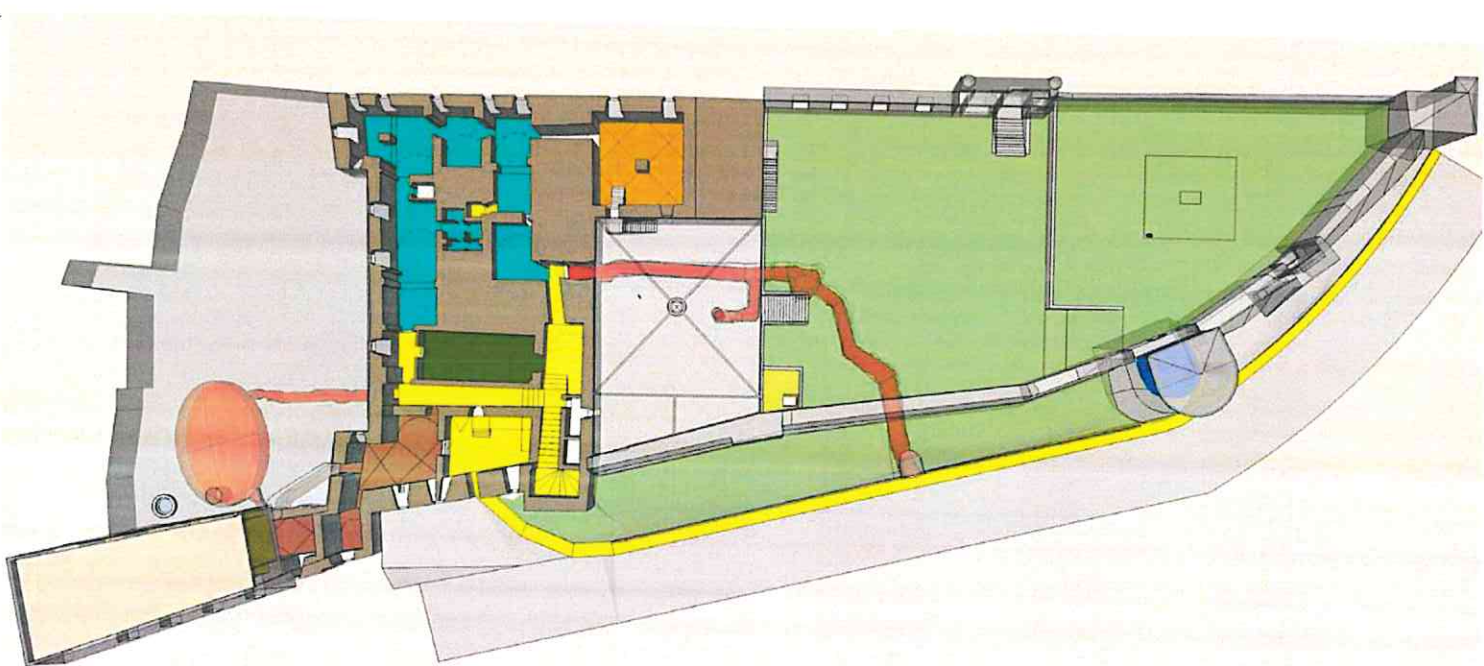


## Allegati

Pianta piano seminterrato



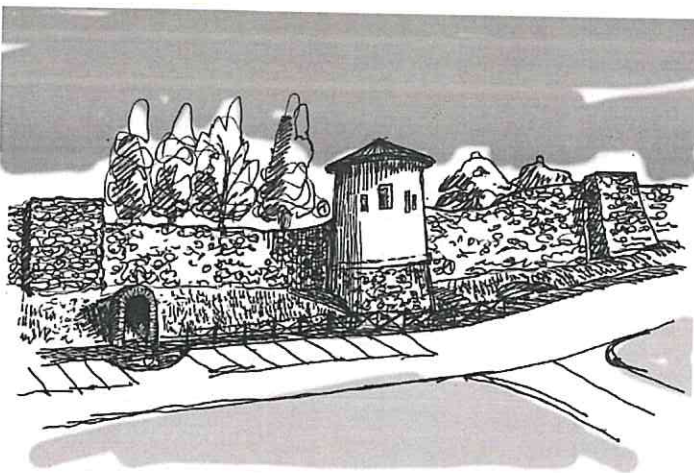
Pianta piano seminterrato





**Allegati**

## Documentazione fotografica





## Allegati

### Documentazione fotografica





## Allegati

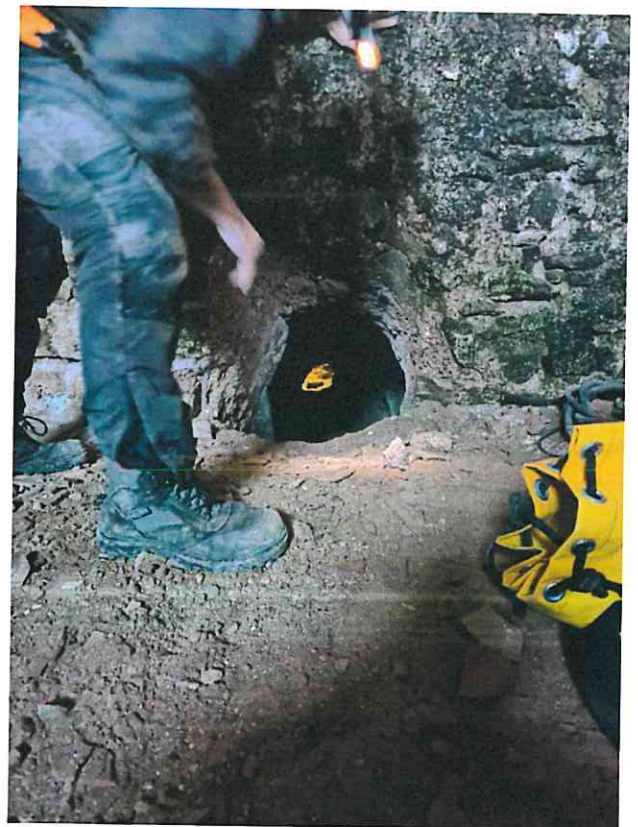
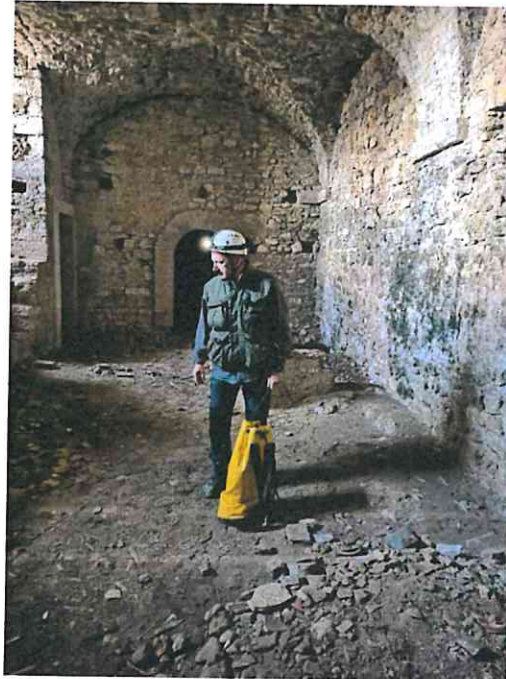
### Documentazione fotografica





**Allegati**

## Documentazione fotografica





## Allegati

### Schede descrittive



#### Il Sistema Ipogeo

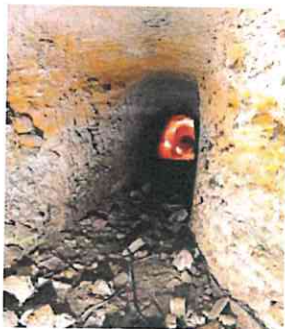
allestimento di un percorso interno ai cunicoli sotterranei, scavati nella roccia ed anticamente utilizzati quali ambienti di raffrescamento e conservazione delle derrate ad uso del Palazzo.

Collegati ad un secondo braccio accessibile da via IV novembre, realizzato ed utilizzato quale rifugio antiaereo in occasione del secondo conflitto mondiale.

La struttura pedonale in acciaio conterrà anche la distribuzione degli impianti di illuminazione, di sicurezza e dati.

Gli ambienti saranno suggestivamente illuminati ed organizzati attraverso allestimenti che ripropongano il loro uso originario.

il percorso è ricollegato agli altri del sistema Acquasparta sotterranea, sia interni che esterni al palazzo.



#### antiquarium e la cisterna d'acqua pubblica

La sistemazione della stanza posta al di sotto del loggiato, collegata attraverso un corridoio sotterraneo agli ambienti già restaurati, nella quale sono presenti importanti tracce della roccia medievale, consentirà di raccogliere ed organizzare la ricca collezione archeologica cesiana del palazzo.

Da implementare eventualmente con ulteriori reperti provenienti dal territorio, forniti dalla Soprintendenza. Inoltre dallo spazio recuperato darà accesso alla cisterna sotterranea sino ad oggi inesplorata, una grande stanza voltata, realizzata nel 1670 dal V° duca di Acquasparta nella quale sono presenti interessanti iscrizioni ottocentesche ancora da contestualizzare.

L'intervento sulla fontana di piazza sovrastante, produrrà una suggestiva riproposizione dell'antica presa d'acqua pubblica, con un pozzo di luce che renderà l'ambiente fortemente attrattivo, grazie anche ad un sistema di illuminazione che esalti il carattere dello spazio sotterraneo.

Di notte dal pozzo emergerà una luce che consentirà di osservare dall'alto l'antica riserva d'acqua.

